

GOZZANO

CON ALTRI 127 PARTNER

# Il politecnico di Torino nel contratto per il lago



IL RETTORE GIANCARLO AVANZI

*La Fondazione Giacomini sostiene il rinnovo della boa limnologica*

**A**nche il Politecnico di Torino entra nel Contratto di lago per il Cusio. La notizia è rimbalzata nei giorni scorsi, dopo che il Rettore professor Gian Carlo Avanzi e l'ingegner Giovanni De Bernardi, presidente di Ecomuseo Cusius, hanno siglato il "Contratto". Con la firma del Rettore anche l'Università del Piemonte Orientale entra a far parte dei 127 soggetti aderenti. Nell'occasione sono stati approfonditi i temi di comune interesse e le possibili future iniziative. Funzionale all'accordo, sotto il profilo della ricerca, sarà l'attività che verrà sviluppata con

taglio multidisciplinare dal nuovo Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DISSTE).

«In particolare – ha sottolineato il prof. Avanzi – i due nuovi corsi di laurea attivati dall'Ateneo già da quest'anno, Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile e Chimica verde, prepareranno profili professionali utili ai territori su cui si concretizzerà l'azione del Contratto di Lago per il Cusio». Dal canto suo l'ing. De Bernardi sottolinea: «Siamo molto interessati all'implementazione di un sistema "snello e accessibile" di valutazione di impatto am-



bientale o di un sistema per calcolare l'equivalente dell'impronta di carbonio (carbon foot print), che ogni attività umana produce, ma che in alcuni casi diventa insostenibile per la natura che la su-

DE BERNARDI  
CON ANDREA  
GIACOMINI

bisce». Nell'incontro sono stati toccati anche altri temi che potrebbero portare a interessanti cooperazioni.

Altra notizia di questi giorni, è la sostituzione della boa scientifica posata nel 2015 come ulteriore monitoraggio post Liming dei parametri del lago e in particolare di supporto al progetto Itti-Orta per la reimmissione di pesci, che ha smesso di funzionare due anni fa, sia a seguito di fatti naturali che a causa di urto provocato da qualche natante distratto. Il costo del rinnovo della boa limnologica IRSA CRN che consente anche un aggiornamento per raccoglie-

re nuovi parametri utilissimi per i vari progetti di ricerca, sarà sostenuto dalla Fondazione Cavaliere del Lavoro Alberto Giacomini, che ha tra gli altri scopi fondativi anche temi ed iniziative atte a valorizzare e migliorare il territorio del lago, anche dal punto di vista naturalistico. «Ci auguriamo che per la prossima estate la boa possa già essere riposizionata nella zona di lago tra punta Casario e l'Isola di San Giulio ed essere funzionante», sottolinea De Bernardi. L'accordo di collaborazione è stato firmato il 28 gennaio scorso.

**Rocco Fornara**